

GMJ – Global March to Jerusalem

Il ruolo dei comitati nazionali nei paesi partecipanti:

I comitati nazionali in ogni paese stabiliranno le attività opportune per il proprio paese da quel momento al giorno della marcia.

Elenchiamo di seguito qualche suggerimento:

1. Facilitare le procedure di viaggio a Gerusalemme di coloro che hanno condizioni e cittadinanza (passaporto) adatte.
2. I palestinesi dei territori occupati nel 1948 e i cisgiordani che ne hanno la possibilità cercheranno di recarsi a Gerusalemme o al punto più vicino possibile.
3. Dai paesi limitrofi inizieranno marce imponenti verso Gerusalemme o verso il punto più vicino possibile.
4. Far partire la marcia dalle moschee principali e in particolare da quelle storiche come Alzaytoona, Faas, Abu Hanifa Alnuman, la moschea dell'indipendenza a Jakarta, ecc.
5. Protestare davanti alle ambasciate israeliane nei paesi che le ospitano.
6. Venerdì 23 marzo 2012 occuparsi di divulgare, presso i partecipanti alle preghiere del venerdì nei vari paesi, l'importanza della marcia e attività di solidarietà.

Nei diversi paesi ogni comitato nazionale dovrebbe far emergere un gruppo per la comunicazione che promuova l'idea della GMJ e entri in contatto con i media di ogni tipo – audio, video, stampa, elettronici – usando i diversi mezzi di comunicazione, nonché le moschee e i forum. L'obiettivo è far diventare la Global March to Jerusalem un punto di incontro e di conoscenza nei diversi paesi. Si vuole far sì che le diverse generazioni abbiano la possibilità di esprimere i loro calorosi sentimenti per Gerusalemme attraverso tutti i mezzi di comunicazione disponibili.

Raccogliere firme di studiosi, di figure riconosciute, personalità e organismi che sostengono Gerusalemme nella sua continua lotta.

Evidenziare la natura pacifica e civile delle marce. Durante le marce non saranno commessi danni o distruzioni. Nello stesso tempo, siamo pronti a offrire noi stessi per la libertà di Gerusalemme.

Non siamo un partito o una organizzazione, bensì uno spirito di Gerusalemme che scorre attraverso le nazioni. La nazione musulmana e i progressisti di questo mondo hanno una sola richiesta: la libertà di Gerusalemme.

Elaborare un buon piano per la copertura mediatica prima, durante e dopo la fine della marcia, facendo affidamento in ogni paese sui media dominanti.

Evitare conflitti con le norme e le leggi dei singoli paesi e non includere problemi locali nelle richieste della marcia, che andrebbe focalizzata esclusivamente su Gerusalemme.

Escludere tutti i gruppi estremisti dai ruoli direttivi delle diverse attività della marcia e garantire che vi siano simboli e caratteri autentici. Si tratta di una questione globale e umanitaria e andrebbe gestita da persone e gruppi conosciuti per il loro supporto a cause giuste.

Documentare tutte le fasi della marcia con audio, immagini e parole e far pervenire ciò che è appropriato alle organizzazioni per i diritti umani. Assicurare l'invio di una copia alla commissione centrale per i media della GMJ per la produzione di un documentario da distribuire a livello globale.

Aprire un registro su cui inserire le informazioni su tutti gli attivisti coinvolti e intitolarlo «registro/archivio Gerusalemme», così da trarre successivamente vantaggio dai loro sforzi,

rendere loro omaggio e comunicare con loro quando è necessario.

Assicurare che le moschee e i luoghi di culto abbiano un ruolo effettivo nella crescita della consapevolezza e nella mobilitazione per la marcia.

Impegnarsi per trovare accordi con i funzionari dei Dipartimenti o dei Ministeri per le questioni religiose in tutti quei paesi dove sia possibile, così da ospitare simboli religiosi.

Fare in modo che vi sia la partecipazione speciale di studiosi di alto livello, come per esempio SH. Quaradawi e altri, e organizzare conferenze stampa dedicate alla loro partecipazione.

Alcuni slogan proposti:

1. La moschea di Al Aqsa è in pericolo.
2. Basta con la giudaizzazione di Gerusalemme
3. Pace per la città della pace
4. Uniti per la libertà di Gerusalemme
5. Marcia per la libertà
6. Siamo milioni, marciamo verso Gerusalemme
7. Gerusalemme... insieme la proteggiamo e la liberiamo
8. Insieme facciamo la storia... insieme marciamo verso Gerusalemme

Traduzione di Gianfranca Scutari